

RICHIESTA DI

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(Decreto legislativo 42/2004 s.m.i. e legge regionale della Basilicata n° 50/1993 e s.m.i.)

OGGETTO:
.....
.....
.....
.....

Marca da bollo

**AL COMUNE DI POLICORO
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
SETTORE TECNICO
Piazza Aldo Moro, n. 1 - 75025 Policoro (MT)**

Il/la sottoscritto/a Cognome
Nome
Nato/a a Provincia il
Residente in C.A.P. Provincia
alla via /piazza n°
**Codice Fiscale
in qualità di**
del lotto / immobile sito in via / località
Distinto in catasto al foglio n° particella/e n°/nn.i
..... sub
Ricadente in zona di PRG, ovvero di
Strumento o Piano Esecutivo

Il/la sottoscritto/a Cognome
Nome
Nato/a a Provincia il
Residente in C.A.P. Provincia
alla via /piazza n°
**Codice Fiscale
in qualità di**
del lotto / immobile sito in via / località
Distinto in catasto al foglio n° particella/e n°/nn.i
..... sub
Ricadente in zona di PRG, ovvero di
Strumento o Piano Esecutivo

Intestazione società / Ente
Sede legale in via / piazza n°
Città C.A.P. Provincia
Partita IVA
Codice fiscale

Carica rivestita Amministratore, legale rappresentante, etc.
.....
Domiciliato in via / piazza n°
Città C.A.P. Provincia

Tecnico / progettista incaricato
codice fiscale
Partita IVA
Iscritto/a al degli / dei
della provincia di con il num.
con Studio / domiciliato/a in via
n. C.A.P. Città

CHIEDE / CHIEDONO

L'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica relativa alle opere abusive di cui agli interventi riportati negli allegati alla presente.

Il/i sottoscritto/i richiedente/i, che si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di domicilio.

Dichiara/no

che l'intervento ricade nella casistica riportata al comma 4 dell'art. 167 del dlgs 42 del 22/01/2004 e s.m.i., come di seguito contrassegnato con **X**.

- a) per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che non abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;
- b) per l'impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica;
- c) per i lavori comunque configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'articolo 3 del dpr 6 giugno 2001, n. 380.

(circa la lettera a) di cui sopra, si riporta lo stralcio della circolare n. 33 del 26/06/2009 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - prot. 6074 - 34.01.04/2 a firma del Segretario Generale, in merito alle definizioni dei termini "*lavori*", "*superfici utili*" e "*volumi*":

1. per "*lavori*" si intendono "gli interventi su fabbricati legittimamente esistenti, ovvero gli interventi strettamente connessi all'utilizzo di altri immobili ed aree che non comportino modificazioni delle caratteristiche peculiari del paesaggio, purché gli interventi stessi siano conformi ai piani paesaggistici vigenti e adottati;
2. per "*superfici utili*" si intende "qualsiasi superficie utile, qualunque sia la sua destinazione. Sono ammesse le logge e i balconi nonché i portici, collegati al fabbricato, aperti su tre lati contenuti entro il 25% dell'area di sedime del fabbricato stesso";
3. per "*volumi*" si intende "qualsiasi manufatto costituito da parti chiuse emergente dal terreno o dalla sagoma di un fabbricato preesistente indipendentemente dalla destinazione d'uso del manufatto, ad esclusione dei volumi tecnici".

Dichiara/no:

che l'intervento in questione ricade nella casistica riportata all'art. 7 della L. 50/1993 e s.m.i. e contrassegnata con **X** :

- a) alle richieste di proroga di nullaosta non ancora scaduti, rilasciati dagli uffici regionali, che non prevedono alcuna modifica del progetto approvato
- b) alle varianti concernenti progetti già autorizzati dalla Regione, per la realizzazione di opere pubbliche o private che non configurano modifiche sostanziali alle caratteristiche tipologiche e formali definibili secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della L.R. n. 28/1991, come modificata dalla L.R. n. 2/1994, ad esclusione delle varianti riguardanti la modifica o la eliminazione di prescrizioni contenute nei nullaosta regionali
- c) alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui alle lettere a) e b) dell'art. 31 della legge n. 457/1978, che comportano variazioni esterne ivi comprese quelle relative ad impianti tecnologici
- d) alle ristrutturazioni di cui alla lettera d) dell'art. 31 della legge n. 457/1978 di manufatti che non rivestono carattere di testimonianza storico-artistica, individuati sulla base delle previsioni degli strumenti urbanistici
- e) alla apposizione di insegne pubblicitarie

- f) alla costruzione, ampliamento e ristrutturazione di monumenti ed edicole funerarie, con esclusione di quelli che rivestono carattere storico-artistico, costruiti da almeno 50 anni, nonché, agli interventi relativi agli impianti cimiteriali
- g) alla costruzione ed ampliamento di edifici con volumetria massima edificabile ammessa dallo strumento urbanistico non superiore a 3.000 mc, compreso l'interrato e seminterrato
- h) alla installazione temporanea per un periodo non superiore ad un anno di manufatti precari, compresi quelli stagionali, purché il sito sia suscettibile di totale ripristino dei luoghi
- i) alla installazione di manufatti amovibili, quali chioschi, tettoie, sere con copertura in film plastico, su superficie inferiore ad un ettaro per azienda, con esclusione di impianti di calcestruzzo e di conglomerati
- j) alla costruzione e ampliamento di edifici ricadenti in zona agricola con volumetrie complessive non superiore a 2.000 mc.
- k) alla realizzazione di infrastrutture a rete purché, non ricadenti in zone boscate o alvei fluviali, incluse le opere puntuali con volumetrie non superiori a 100 mc. , compreso interrato e seminterrato, e altezza fuori terra non superiore a 10 metri, con esclusione di quelle viarie
- l) alla riparazione e sistemazione di sedi stradali e delle relative opere d'arte al di fuori dei centri storici
- m) alla realizzazione di opere complementari: recinzioni, cancellate, pozzi per riserva di acqua, pavimentazioni di percorsi pedonali e percorsi carrabili non ricadenti nel centro storico, impianti di siepi e sistemazione a verde in giardini costituenti pertinenze di edifici privati preesistenti ovvero di quelli di cui alle precedenti lettere g) e h), con esclusione degli arredi urbani
- n) alle opere abusive soggette a condono edilizio o sanatoria ordinaria, ai sensi della legge n. 47/1985 di cui alle precedenti lettere, con relativa valutazione del danno paesaggistico ad esclusione degli abusi commessi dalle amministrazioni comunali .**

Si allegano n. **4 copie** dei seguenti documenti (contrassegnare con **X**) :

1. Copia del **titolo di proprietà**, ovvero **dichiarazione** di detenzione/possesso del bene;
2. **Attestazione di conformità** dell'intervento progettato alla disciplina urbanistico - edilizia rilasciata dal Servizio Urbanistica del Comune di Policoro;
3. le seguenti **dichiarazioni** :
 - a) **dichiarazione** sottoscritta dal tecnico abilitato attestante che il rilievo dello stato di fatto dell'immobile e/o delle opere esistenti corrisponde fedelmente allo stato dei luoghi;
 - b) **dichiarazione** sottoscritta dal committente attestante l'epoca di realizzazione delle opere abusive;
 - c) **dichiarazione** riportante gli estremi dell'atto abilitativo (nulla osta, licenza, concessione edilizia, permesso di costruire, D.I.A., condono, sanatoria, etc., con cui è stato costruito l'immobile);
 - d) **dichiarazione** a firma del tecnico abilitato da cui risulta con precisione la/le tipologia/e dell'abuso di cui si richiede la compatibilità paesaggistica, con specificazione dell'eventuale "superficie" e/o "volume" da sanare;
 - e) **dichiarazione asseverata** con allegato **computo metrico** relativo al costo della rimessione in pristino dell'opera applicando i prezzi desunti dal vigente tariffario regionale per le opere pubbliche;
 - f) **documentazione attestante** l'avvenuta variazione della rendita catastale ove rilevare l'incremento del valore dell'immobile calcolato secondo i criteri validi per l'I.C.I. , ovvero una dichiarazione asseverata da un tecnico dalla quale risulti che l'esecuzione di lavori non ha comportato variazioni catastali tali da determinare un incremento del valore dell'immobile (calcolato sempre secondo i criteri validi per l'I.C.I.).
4. **Relazione paesaggistica**, la quale deve essere redatta secondo lo schema ministeriale e contenere tutti gli elaborati previsti, in particolare lo stralcio del Piano paesistico di area vasta del Metapontino e della relativa normativa di attuazione della zona, con indicazione dell'esatta ubicazione dell'intervento, nonché la verifica di compatibilità (geologica, naturalistica, percettiva, etc.) se richiesta, e specificare la fattibilità dell'intervento in relazione all'ubicazione ;

5. **Relazione tecnica - descrittiva;**
6. Elaborati grafici relativi all'**inquadramento urbanistico** dell'intervento (in adeguata scala):
- **corografia** (scala 1:25.000) con ubicazione del manufatto;
 - **stralcio del piano paesistico**, con ubicazione del manufatto;
 - **aerofotogrammetria**, con ubicazione del manufatto;
 - **stralcio di piano regolatore generale**, con ubicazione del manufatto;
 - **stralcio dell'eventuale strumento urbanistico esecutivo o piano attuativo**;
 - **stralcio planimetrico catastale** con ubicazione del manufatto;
 - **planimetria del piano quotato e a curve di livello** con posizionamento del manufatto e della sistemazione dell'area circostante;
 - **sezioni longitudinali e trasversali del terreno** con inserimento della sagoma del manufatto;
7. Grafici riportanti la **situazione autorizzata** dell'immobile in oggetto (piante, prospetti, sezioni, eventuali particolari costruttivi, opere particolari, sistemazione esterna, etc.);
8. Rilievo grafico dello **stato di fatto** (piante, prospetti, sezioni, eventuali particolari costruttivi, materiali utilizzati, opere particolari, sistemazione esterna, etc.);
9. **Documentazione fotografica** a colori, panoramica e di dettaglio, ripresa da più punti di vista (minimo 4 foto a colori per ogni copia);

Policoro (MT)

In Fede Firma (nome e cognome)

In Fede Firma (nome e cognome)

In Fede Firma (nome e cognome)

Timbro e firma legale rappresentante

(Società, Ente e/o Cooperativa, amministratore di condominio, etc.)

Si allegano documenti di identità del/dei richiedente/i.

Altre specificazioni o notizie:

.....

.....

.....